



DIFFERENZIALI STIPENDIALI E MOLTO ALTRO

Incontro ricco, quello tenutosi oggi al tavolo nazionale. A parte, in un comunicato unitario, vi scriveremo dell'incontro tenutosi con il Capo di Gabinetto del Ministero del Lavoro.

Il tema all'ordine del giorno con INL era l'avvio rapido delle **trattative per i nuovi differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2024**, come era previsto nell'accordo FRD 2023. Sul punto, l'Amministrazione ha precisato che ci farà avere a breve una bozza di ipotesi, prima del prossimo incontro, fissato per il 6 novembre: considerando i paletti imposti dagli organi di controllo al limite di beneficiari delle progressioni (massimo 50% degli aventi diritto), la proposta prevede **passaggi per 3 operatori, 297 assistenti e 536 funzionari, per un totale di 836 posti complessivi**, prevedendo un minimo di due anni di anzianità di servizio per poter partecipare alla procedura. Al netto della bozza, la nostra idea è di arrivare a definire immediatamente anche questo accordo, considerando che sarà poi necessario attenderne la certificazione per sottoscriverlo definitivamente e il termine ultimo utile è il 31 dicembre 2024. Abbiamo poi ricordato che c'è una dichiarazione congiunta di intenti, allegata al FRD 2023, con cui ci impegniamo a un nuovo accordo di differenziali stipendiali con decorrenza 1° gennaio 2025 e non possiamo interrompere questo ciclo virtuoso avviato nel 2021.

Riguardo alle procedure per i **differenziali stipendiali in corso, con decorrenza 1° gennaio 2023**, ci è stato comunicato che la corresponsione delle somme agli assistenti amministrativi – comprensive degli arretrati – dovrebbe avvenire in busta paga dicembre, mentre per i funzionari amministrativi occorrerà più tempo, essendo state presentate diverse richieste di accesso agli atti. A questo proposito, abbiamo evidenziato due questioni: da un lato, sarebbe utile rendere pubblici i dati delle graduatorie, come hanno di recente fatto altri Enti del Comparto (Ministero della Cultura o Ministero dell'Interno, ad es.), in modo da coniugare il rispetto della *privacy* con le esigenze di trasparenza.



Inoltre, abbiamo chiesto di fare una valutazione sul numero degli *ex aequo* (attualmente sarebbero 160), non escludendo la possibilità di prevedere uno stanziamento specifico per farli rientrare in quella procedura. Una cosa simile è assolutamente possibile e altrove si è già fatto (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Questo è, peraltro, uno dei frutti velenosi che ci consegna una illogica direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministro della Pubblica Amministrazione, che non permette di valorizzare l'età anagrafica dei candidati in caso di parità di punteggio nelle progressioni economiche.

Riguardo alle **progressioni verticali in deroga**, l'Amministrazione ritiene di poter procedere al loro inquadramento a partire dal 1° dicembre.

Riguardo al **FRD 2023**, l'Amministrazione ci ha comunicato che, nonostante i loro solleciti, **ancora non giungono notizie dagli organi di controllo rispetto alla certificazione** ed è questa una cosa che ci preoccupa non poco, considerati i ritardi che ciò determina. Abbiamo quindi chiesto che anche il vertice politico del Ministero del Lavoro intervenga nei loro confronti per rappresentare questo estremo ritardo e chiedere che la certificazione avvenga il più rapidamente possibile.

L'Amministrazione ci ha comunicato che **si è conclusa la procedura per i cambi di famiglie professionali** e sono arrivate molte domande. Per avere il quadro completo della situazione, abbiamo chiesto di sapere sia il numero complessivo delle domande, sia di conoscere le domande tra le varie famiglie e di sapere anche se saranno accolte tutte, per l'impatto che questo avrà sulla dotazione organica complessiva e dei singoli uffici.

Rispetto al **concorso per ispettori tecnici**, ferma restando la competenza di RIPAM sulla procedura, l'INL dovrebbe procedere a indicare i nominativi dei membri di commissione ma l'Amministrazione si è detta fiduciosa che per gennaio possano tenersi le prove del concorso.

Roma, 30 ottobre 2024

Coordinatore nazionale FP CGIL – INL

Matteo Ariano